

**INFRASTRUTTURE**

A35: debito più leggero e traffico in crescita

**BREBEMI, AUMENTO  
DI CAPITALE E SVOLTA**

Davide Bacca d.bacca@giornaledibrescia.it

**B**rebemi cresce e guarda al futuro con fiducia. I mesi alle spalle sono stati decisivi, segnando una sorta di «svolta»: il debito contratto per la realizzazione dell'A35 è stato alleggerito. A ottobre la società guidata da Franco Bettoni ha chiuso con successo l'emissione di un bond da 1,7 miliardi (obbligazioni quotate alla Borsa di Dublino) e ottenuto finanziamenti per 307 milioni di euro. Operazioni che hanno consentito di rifinanziare interamente l'indebitamento contratto nel 2013. Ieri, invece, l'assemblea straordinaria dei soci ha deliberato all'unanimità l'aumento di capitale da 22 milioni e 230mila euro. Inoltre i principali azionisti, a partire da Intesa Sanpaolo e dall'impresa Pizzarotti, hanno sottoscritto altri 80 milioni di strumenti finanziari partecipativi, convertendo i crediti vantati nei confronti di Brebemi al 30 novembre 2019. In sostanza l'assemblea ha varato un apporto di patrimonio per oltre 100 milioni di euro, irrobustendo così la società, fiaccata dai bilanci in perdita degli scorsi anni. Rinegoziazione del debito e ricapitalizzazione sono due facce della stessa medaglia: con queste due operazioni, riferiscono fonti vicine alla società, Brebemi è stata messa in sicurezza fino al 2042.

Nel frattempo continua la crescita del traffico: i dati Aiscat (fermi a settembre) dicono che nel 2019 vi è stato un incremento del 7,1%, a fronte di una stagnazione nazionale, con un +12,4% per i mezzi pesanti. Crescono anche gli investimenti lungo l'asse autostradale: una ventina i poli logistici nati o in progetto che, secondo uno studio Agici Finanza d'Impresa, hanno generato 3.700 posti di lavoro. La connessione con la Tcem a ovest e l'A4 a est, a Castegnato, hanno collegato l'A35 al resto della rete autostradale. Ora nuova linfa dovrebbe arrivare dal completamento della «Corda Molle», i cui lavori sono appena ripartiti. In origine quest'opera garantiva il 15% del traffico di Brebemi. Si vedrà. Nel frattempo la società prosegue nello studio per elettrificare l'asse autostradale, facendo dell'A35 la prima autostrada green d'Italia.

